scrissero a' cittadini l' uso d'habito moderato uniforme, et instituirono regole santissime in ordine alla modestia del vivere, invigilando sempre, perchè fossero con puntualità esatta, diligentemente osservate. Nell' età presente, in cui tanto trionfa il lusso e la vanità, par che si devii in qualche parte dal retto sentiere additato, essendosi introdotto da poco tempo in qua in alcuni l' uso di tener scandalosamente al loro servitio persone vestite di livree, con titolo di paggi, lacchè o staffieri; il che eccitando la mormoratione universale, con pericolo di conseguenze dannosissime al pubblico et al privato servitio, chiama insieme la maturità di questo Cons.o che sovrintende a queste importanti, gelosissime materie, a prender gli espedienti più aggiustati e più proprii, perchè prima che maggiormente s' innoltrino, restino tronche e recise tali perniciosis-

sime novità, però

L' anderà parle, che resti assolutamente prohibito a qualunque nobile, cittadino o suddito nostro habitante in questa Città, sia di qual grado e condittione si voglia, nessuno eccettuato, il tenere al suo servitio in qualità privata, tanto in questa Città, quanto in qualunque altra città, terra, o luogo dello Stato di terra ferma, alcuna persona con livrea di qual si sia sorte, sotto titolo di paggio, lacchè o staffiere; dovendo chi contravenisse in alcuna benchè minima parte a questa risoluta pubblica volontà, intendersi immediatamente sottoposto alla censura degl'Inquisitori di Stato, i quali doveranno, contro qual si sia inobbedienza, essercitar la loro temuta summaria autorità, con i soliti riti di quel Supremo Tribunale, onde restino divertiti quei scandali e quegl'inconvenienti che possono produr effetti pessimi a pubblico notabile pregiuditio. Doveranno perciò, a fine di venir più agevolmente in cognitione de' trasgressori in qualunque luogo, prometter, e conceder con l'autorità di questo Cons.º, anche sotto nome di persona secreta, a chi palesasse alcun delinquente in questo proposito, convinto e castigato che sia, in ordine ai lumi che haverà suggeriti, voce e facoltà di liberar un bandito, condannato in prigione, o rilegato in vita, o a tempo da questo Cons.º o con l'autorità di esso, o da qual si vogli altro Cons.º Mag o, o Reggimento, ancorchè non fossero adempiti li requisiti delle leggi, eccetuati li condannati per materia di Stato o intacco di Cassa. Praticando in oltre, con le forme solite del medesimo Tribunale, continue accurate